

RICEVUTO

17 SET 2016

MOZIONE

Introduzione di un credito quadro annuale e relativo regolamento che disciplini un pacchetto di incentivi Comunali per lo sviluppo sostenibile

Signora Presidente,
Collegli di Consiglio Comunale,

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Brusino 2000, avvalendosi delle facoltà dalla legge (art. 67 LOC) presentano la seguente mozione avente come scopo quello di promuovere ed incentivare l'acquisto di pannelli fotovoltaici sul territorio comunale e di altre misure volte ad assicurare uno sviluppo sostenibile.

Premessa

I Comuni possono contribuire in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica e climatica della Svizzera. Coinvolgendo e sostenendo direttamente e indirettamente i privati, essi possono inoltre creare le condizioni ideali per l'adozione di misure spontanee in linea con gli indirizzi della propria politica energetica.

La tecnologia fotovoltaica permette di sfruttare l'energia solare incidente sulla superficie captante di moduli fotovoltaici per produrre energia elettrica. Questa tecnologia è considerata una delle energie rinnovabili più diffuse ed una forma di investimento redditizia.

Un impianto fotovoltaico permette di dipendere sempre meno dai combustibili fossili ed altri agenti inquinanti, di immaginare un futuro senza centrali nucleari e salvaguardare il clima e l'ambiente.

Il costante miglioramento tecnologico, il calo dei prezzi degli impianti e i sussidi cantonali e federali ne hanno fatto un'interessante fonte di energia alternativa.

Per il Consiglio Federale, dopo la decisione di abbandonare il nucleare, il fotovoltaico ricopre un ruolo importante nella strategia energetica. Pure a livello cantonale tra gli obiettivi del piano energetico cantonale (PEC) figura quello di aumentare progressivamente la produzione di energia elettrica tramite fotovoltaico.

Diversi Municipi del Canton Ticino si sono fatti promotori di "Gruppi di acquisto di impianti solari fotovoltaici". Questo permette di raggruppare tutti i proprietari di case sul territorio comunale che sono interessati all'installazione dell'impianto sul proprio tetto. Lo scopo è di mettere a disposizione di questi cittadini una consulenza professionale per l'installazione dell'impianto permettendo di strappare migliori condizioni d'acquisto.

Invitiamo quindi il Municipio ad attivarsi per promuovere il coinvolgimento della popolazione tramite:

- Organizzare una serata di sensibilizzazione al tema della gestione razionale dell'energia e di informazione sulla tecnologia fotovoltaica. Erogare contributi per l'acquisto di lampade ad efficienza elettrica o la sostituzione di vecchi apparecchi accompagnati da informazioni cappinghili alla cittadinanza.

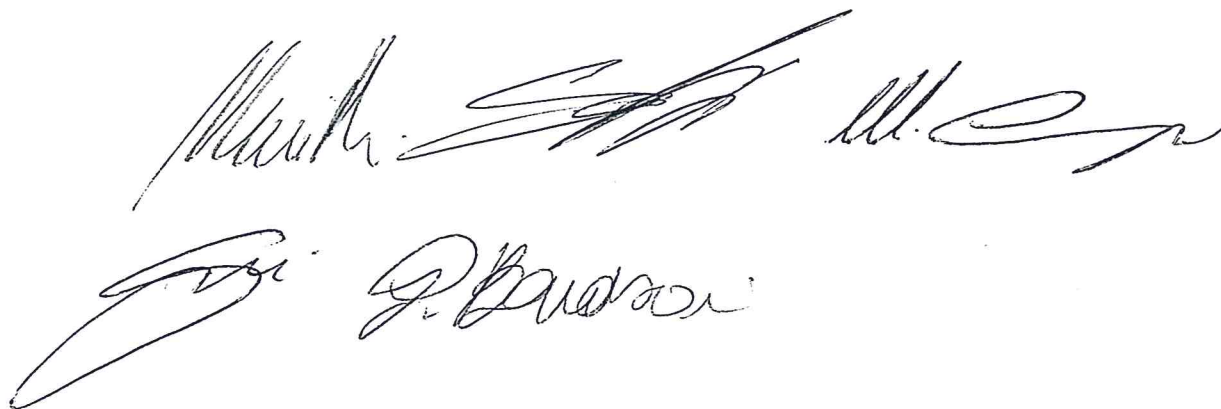
- Farsi promotore di un'iniziativa per l'installazione collettiva di impianti fotovoltaici come già fatto in diversi comuni ticinesi.
- Deliberare un incentivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici e solare termico.
- Per la mobilità: un sussidio per l'acquisto dell'abbonamento Arcobaleno.
- Promozione Aquaclac (erogatori a basso consumo per rubinetterie, wc, docce) e distribuzione di un volantino per la sensibilizzazione all'uso parsimonioso dell'acqua potabile.

Confidiamo nella sensibilità che il Municipio di Brusino Arsizio pone verso questi temi di fondamentale importanza, e che trarrà spunto da quanto fatto dalle altre istituzioni. Siamo certi che l'esecutivo possa proporre un credito quadro su misura per Brusino Arsizio che favorisca, incentivi e sussidi i propri cittadini nell'indirizzo dello sviluppo sostenibile.

Pertanto i sottoscritti Consiglieri Comunali, postulano mediante la presente mozione:

- Che sia stabilito un importo annuo o una percentuale del gettito d'imposta da dedicare agli incentivi comunali nel campo della riduzione dei consumi, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.
- Che sia realizzato un regolamento di utilizzo ed elargizione dei fondi che disciplini le modalità di sovvenzione.

Con i migliori ossequi.



Seduta Commissione petizioni del 08.02.2017

Presenti:

Michaela Bernasconi-Zapf, presidente
Giulia Bernasconi
Andrea Verdaglia
Nives Mostes Bätcher
Cristina Polli (Assente giustificata)

RICEVUTO

- 9 FEB 2017

Mozione Brusino 2000 del agosto 2016

Introduzione di un credito quadro annuale e relativo regolamento che disciplini un pacchetto di incentivi Comunali per lo sviluppo sostenibile.

I mozionanti chiedono che

1. sia stabilito un importo annuo o una percentuale del gettito d'imposta da dedicare agli incentivi comunali nel campo della riduzione dei consumi, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili
2. sia realizzato un regolamento di utilizzo ed elargizione dei fondi che disciplini le modalità di sovvenzione

Il Municipio in data 6 ottobre 2016 ha espresso un preavviso negativo alla mozione argomentando

Ad 1: la proposta di vincolare una percentuale del gettito di imposta agli incentivi indicati nella mozione sia in contrasto con la LOC

Ad 2: il Comune di Brusino Arsizio dispone già di una serie di ordinanze sul promovimento del trasporto pubblico, sulla benzina alchilata e sull'acquisto di e-bike e scooter elettrici. Inoltre l'Amministrazione sta allestendo un piano quadriennale per gli interventi di Politica energetica comunale tramite i contributi del Fondo Energie Rinnovabili (FER) allo scopo di pianificare gli interventi nell'arco della corrente Legislatura.

La commissione petizioni ha pertanto analizzato separatamente i due punti oggetti della mozione, ambedue preavvisati negativamente dal Municipio.

1. sia stabilito un importo annuo o una percentuale del gettito d'imposta da dedicare agli incentivi comunali nel campo della riduzione dei consumi, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili

Infatti la CP condivide la posizione del Municipio in merito all'impossibilità di vincolare una percentuale del gettito d'imposta da dedicare agli incentivi comunali citati in quanto in contrasto con art.151, cvs 1 della LOC.

Nulla vieta comunque di stabilire degli importi annui da dedicare a varie incentivi comunali nel campo della riduzione dei consumi, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili,

Comune di Brusino Arsizio
Commissione delle petizioni

come viene praticato già in diversi comuni del Canton Ticino. P.es. il Regolamento sugli incentivi comunali del Comune di Bedano cita nel art. 8 Mezzi finanziari: gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del presente regolamento sono coperti da una somma annua a carico del bilancio comunale. Pertanto l'argomentazione del Municipio che la Legge non consente di stabilire un importo annuo a bilancio, da dedicare agli incentivi comunali nel campo in questione, non può essere condiviso dalla Commissione. Alla stessa stregua non si potrebbe più nemmeno erogare i contributi annui ad altre attività promosse dal Comune (contributo annuo al negozio, ad associazioni, ecc).

Nulla vieta inoltre all'esecutivo di poter in questo contesto disciplinare l'utilizzo di una parte del Fondo per le energie rinnovabili (FER) a disposizione del Comune di Brusino Arsizio per i vari settori da incentivare. Da citare a mo' di esempio il Comune di Cugnasco-Gerra che disciplina l'utilizzazione di circa 1/3 del Fondo per le energie rinnovabili nei vari settori di incentivi comunali per privati (tra cui sussidio abbonamento Arcobaleno, acquisto benzina alchilata, realizzazione di impianti fotovoltaici e solare termico).

2. che sia realizzato un regolamento di utilizzo ed elargizione dei fondi che disciplini le modalità di sovvenzione

Il Comune di Brusino Arsizio infatti dispone di tre ordinanze distinte, uno concernente il promovimento del trasporto pubblico (rimborso parziale degli abbonamenti Arcobaleni), l'altro la benzina alchilata e il terzo concernente i sussidi sull'acquisto di e-bike e scooter elettrici. Purtroppo le ordinanze in questione (tranne quella concernente acquisto di e-bike e scooter elettrici) non sono facilmente consultabile dal pubblico in quanto non pubblicati sul sito del Comune. Inoltre le ordinanze in questione non coprono tutta la gamma del possibile campo di applicazione concernente la riduzione dei consumi, il risparmio energetico il promovimento delle energie rinnovabili come inteso dai mozionanti. Infatti sinora non è previsto nulla in merito a possibili incentivi per privati in ambito di risparmio energetico delle abitazioni (risanamenti energetici di edifici esistenti, nuove costruzioni Minergie), sostituzione dell'impianto di riscaldamento a fonte fossile o elettrico con termopompa, posa di pannelli solari termici o impianti fotovoltaici .

È vero che nel piano energetico comunale che sarà allestito prossimamente tale lacuna potrà essere colmata, ma in ogni caso va regolamentato l'applicazione delle misure energetiche nel campo dei possibili incentivi che possono scaturire da tale piano. Infatti numerosi comuni si sono già dotati di regolamenti sugli incentivi comunali che stabiliscono non solo il campo di applicazione ma stabilisce anche gli importi massimi delle prestazioni che possono essere elargiti. Ciò si allaccia pertanto anche al punto 1 della mozione che chiede di stabilire un importo annuo da dedicare agli incentivi che potranno pertanto essere meglio quantificati ed inseriti nel bilancio comunale oppure nell'utilizzo del FER.

La Commissione petizioni preavvisa pertanto favorevolmente la mozione nel senso di voler realizzare un regolamento sugli incentivi comunali che

Comune di Brusino Arsizio
Commissione delle petizioni

- definisca il campo d'azione in toto, fungendo da capello alle varie ordinanze già esistenti (Arcobaleno, benzina alchilata, bici e scooter elettrici) e che allarghi il campo di applicazione su altri incentivi tipo impianti fotovoltaici e solare termico, risanamento energetico di edifici privati, nuove costruzioni Minergie, sostituzione dell'impianto di riscaldamento a fonte fossile o elettrico con termopompa, acquaclick e altro)
- stabilisca le prestazioni concernenti i vari campi di applicazione, definendo l'entità dei contributi con rispettivi importi massimi

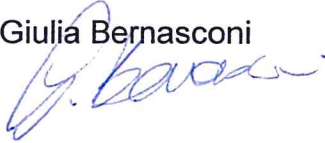
Essa preavvisa inoltre favorevolmente che sia stabilito un importo annuo da dedicare agli incentivi comunali nel campo della riduzione dei consumi, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Tale importo potrà essere preso dal FER disciplinando l'utilizzo di una certa percentuale del Fondo per tali incentivi oppure essere coperto da una somma annua a carico del bilancio comunale.

I commissari

Michaela Bernasconi-Zapf



Giulia Bernasconi



Nives Mostes Bättscher



Andrea Verdaglia

